

Prot. n.

Spedito il

ALL'ON. MINISTRO

S E D E

OGGETTO: Nomina dei vincitori di concorsi banditi ai sensi degli artt. 42 e segg. del D.P.R. 382/80 – Mozione.

Adunanza del 26.1.2000

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Sentiti i Relatori;

Venuto a conoscenza del fatto che, nonostante la mozione approvata nell'adunanza del 1 luglio 1999, continuano a verificarsi casi di vincitori di concorsi banditi a norma della previgente disciplina, che vengono chiamati da sedi diverse da quelle che hanno bandito i posti messi a concorso;

Rilevata nuovamente la illegittimità di provvedimenti non conformi alla normativa regolatrice dei concorsi in questione;

R I B A D I S C E

quanto già osservato nella surricordata mozione, trasmessa all'on.le Ministro in data 7 luglio 1999, prot. n. 1044, e pertanto

R I T I E N E

doveroso ricordare che le procedure concorsuali che si sono svolte secondo la normativa precedente alla legge n. 210/1998 non comportano attribuzioni di idoneità che consentano chiamate presso sedi diverse da quelle che hanno bandito i posti messi a concorso;

Il Consiglio Universitario Nazionale

R I C H I A M A

l'attenzione sulla necessità che tutti i vincitori, ivi compresi quelli nominati d'ufficio, debbano prendere servizio presso le sedi che hanno bandito i posti messi a concorso, alle quali non è comunque consentito di disporre del budget già destinato alla copertura dei predetti posti;

S E G N A L A

La necessità che siano adottati gli opportuni provvedimenti atti a garantire la corretta applicazione della normativa, rilevando, tra l'altro, l'opportunità che presso il MURST sia istituito un servizio di monitoraggio sulle chiamate dei vincitori di concorso.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE